COMMISSIONE IV

DIFESA

49.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 1° MARZO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **VALERIO ZANONE**

INDICE

PAG.

Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Rebulla ed altri; Gasparotto ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari *(Approvata, in un testo unificato, dalla IV Commissione permanente della Camera e modificata dalla IV Commissione permanente del Senato)* (499-1414/B) 3

Zanone Valerio, *Presidente* 3, 9

De Carli Francesco, *Relatore* 3

Gasparotto Isaia 3

Disegno e proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Modifica all'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva (1709);

Aniasi ed altri: Equiparazione dei figli dei ciechi civili ai figli dei grandi invalidi di guerra ai fini dell'esonero dal servizio militare (2527);

Lobianco ed altri: Modifica e integrazione dell'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva (2841);

Lusetti ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 31 maggio 1975, n. 191, concernenti nuove norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata (2975);

Agrusti ed altri: Norme per l'estensione dell'esonero dal servizio militare di leva (3537) 3

Zanone Valerio, *Presidente* 3, 5, 6

Caccia Paolo Pietro, *Relatore* 5

De Carli Francesco 6

Galante Michele 6

Lusetti Renzo 6

Mastella Mario Clemente, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 5

Tassone Mario 6

PAG.

Disegno di legge (Discussione e rinvio):

Modifica dell'articvolo 18 della legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente l'aumento della durata del mandato per i militari di carriera eletti negli organi della rappresentanza militare *(Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato)* (4570) 6

Zanone Valerio, *Presidente, Relatore* 6, 7, 8

Gasparotto Isaia 8

Gorgoni Gaetano 7, 8

Tassone Mario 7

Disegno di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Corresponsione della retribuzione ai militari di truppa detenuti *(Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato)* (4242) 8

Zanone Valerio, *Presidente* 8

Disegno di legge (Discussione e rinvio):

Rideterminazione del contributo ordinario all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) *(Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato)* (4511) 8

Zanone Valerio, *Presidente, Relatore* 8, 9

De Carli Francesco 9

Galante Michele 9

Gorgoni Gaetano 9

Mastella Mario Clemente, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 9

Pellegatta Giovanni 9

Savio Gastone 9

La seduta comincia alle 9,30.

MARIA TERESA CAPECCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge Rebulla ed altri; Gasparotto ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1975, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari (Approvata, in un testo unificato, dalla IV Commissione permanente della Camera e modificata dalla IV Commissione permanente del Senato) (499-1414/B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Rebulla ed altri; Gasparotto ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari », già approvata, in un testo unificato, dalla nostra Commissione nella seduta del 21 settembre 1989 e modificata dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 18 gennaio 1990.

Ricordo che nella seduta del 21 febbraio 1990 era stata svolta la relazione e si era conclusa la discussione sulle linee generali.

Comunico che non sono ancora pervenuti i prescritti pareri delle Commissioni affari costituzionali e bilancio.

FRANCESCO DE CARLI, *Relatore*. I colleghi delle Commissioni interessate mi hanno assicurato che i pareri saranno espressi nel corso della mattinata.

ISAIA GASPAROTTO. Nell'ipotesi in cui i pareri non dovessero pervenire entro la mattinata, ma comunque nel corso della giornata, sarebbe opportuno che la Commissione concludesse entro oggi l'esame del provvedimento, in considerazione dell'importanza della materia disciplinata.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è pertanto rinviato *ad horas* in attesa dei prescritti pareri.

Seguito della discussione del disegno di legge: Modifica all'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva (1709); e delle proposte di legge Aniasi ed altri: Equiparazione dei figli dei ciechi civili ai figli dei grandi invalidi di guerra ai fini dell'esonero dal servizio militare (2527); Lobianco ed altri: Modifica e integrazione dell'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva (2841); Lusetti ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 31 maggio 1975, n. 191, concernenti nuove norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata (2975); Agrusti ed altri: Norme per l'estensione dell'esonero dal servizio militare di leva (3537).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Modifica all'articolo 22 della legge 31 maggio 1975,

n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva »; e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Aniasi ed altri: « Equiparazione dei figli dei ciechi civili ai figli dei grandi invalidi di guerra ai fini dell'esonero dal servizio militare »; Lobianco ed altri: « Modifica e integrazione dell'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva »; Lusetti ed altri: « Modifiche e integrazioni alla legge 31 maggio 1975, n. 191, concernenti nuove norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata »; Agrusti ed altri: « Norme per l'estensione dell'esonero dal servizio militare di leva ».

Ricordo che nella seduta del 21 febbraio scorso sono stati approvati in linea di principio gli articoli aggiuntivi del Governo 1. 07, Galante ed altri 1. 08, del relatore 1. 06 e del Governo 1. 09, quest'ultimo in un testo riformulato.

Per maggiore chiarezza do nuovamente lettura degli altri articoli aggiuntivi e subemendamenti presentati:

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*bis*.

1. Sono esonerati dal servizio militare tutti i figli di ciechi assoluti.
1.01.

Caccia, Agrusti, Lusetti.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*ter*.

1. All'articolo 100, comma 2, lettera *a)* del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come modificato dall'artitolo 7 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sostituire le parole: « figlio unico » con le seguenti: « unico figlio ».
1. 02.

Il Relatore.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*quater*.

1. All'articolo 100, comma 2, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come modificato dall'articolo 7 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sopprimere le seguenti parole: « diretto e » nonché le parole da: « quando si tratti » fino alla fine.
1. 03.

Il Relatore.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*sexies*.

1. All'articolo 100, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come modificato dall'articolo 7 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, dopo la lettera *c)*, aggiungere la seguente: « *d)* coniugato ».
1. 05.

Perrone, Tassone.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*quinquies*.

1 All'articolo 100, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come modificato dall'articolo 7 della legge 24 dicembre 1986 n. 958, aggiungere in fine il seguente comma:

« Il ministro della difesa è autorizzato ad adottare provvedimenti di invio in licenza illimitata senza assegni in attesa di congedo in favore dei giovani alle armi per situazioni, successivamente dimostrate alla loro incorporazione e/o non fatte valere in tempo utile, di fatto però riconducibili alle norme previste dall'articolo 7 della legge n. 958 del 1986 ».
1. 04.

Il Relatore.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*undecies*.

Il comma 6 dell'articolo 35 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, si applica anche agli allievi della Scuola militare « Nunziatella ».
1. 010.

Stegagnini, Andreoli, Lusetti.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*duodecies*.

1. Al comma primo dell'articolo 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, aggiungere, in fine, il seguente numero:

9) figlio unico convivente con genitori dei quali uno portatore di *handicap* che lo renda non autosufficiente o invalido civile affetto da mutilazione o invalidità analoga a quelle per le quali è previsto l'accompagnatore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834.
1. 011.

Il Relatore.

All'articolo aggiuntivo 1. 01, sostituire le parole: tutti i *con le seguenti:* i primi due.
0. 1. 01. 1.

Galante.

All'articolo aggiuntivo 1. 01, dopo le parole: figli di *aggiungere le seguenti:* coloro che abbiano un ventesimo di vista e di.
0. 1. 02. 2.

Il Relatore.

All'articolo aggiuntivo 1. 01, aggiungere, in fine, le seguenti parole: ed i figli di vittime di atti di terrorismo compiuti sul territorio nazionale.
0. 1. 01. 3.

Agrusti, Lusetti, Tassone, Andreoli, Savio.

Avverto che l'onorevole Gasparotto ha presentato il seguente articolo aggiuntivo:

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*terdecies*.

All'articolo 22, primo comma, della legge 31 maggio 1975, n. 191, aggiungere, in fine, il seguente numero:

9. unico fratello convivente di handicappato non autosufficiente. Conseguentemente, sopprimere la lettera *b)* di cui all'articolo 7 della legge n. 958 del 1986.

1. 012.

Per favorire una maggiore comprensione delle rispettive posizioni, invito il relatore ed il rappresentante del Governo a ribadire i pareri sugli emendamenti presentati.

PAOLO PIETRO CACCIA, *Relatore*. Ritiro l'articolo aggiuntivo 1.01, di cui sono primo firmatario. Sull'articolo aggiuntivo Perrone e Tassone 1.05 mi rimetto alla Commissione. Esprimo, infine, parere contrario sull'articolo aggiuntivo Stegagnini ed altri 1.010 e favorevole sull'articolo aggiuntivo Gasparotto 1.012.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito del ritiro dell'articolo aggiuntivo Caccia 1.01, i subemendamenti Galante n. 0.1.01.1, del relatore 0.1.02.2 e Agrusti ed altri 0.1.01.3 s'intendono decaduti.

MARIO CLEMENTE MASTELLA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Esprimo parere favorevole sugli articoli aggiuntivi del relatore 1.02 e 1.04. Esprimo, invece, parere contrario sugli articoli aggiuntivi del relatore 1.03 e 1.011, Perrone e Tassone 1.05, Stegnagnini ed altri 1.010 e Gasparotto 1.012.

PRESIDENTE. Avverto che gli articoli aggiuntivi potranno essere approvati solo in linea di principio in quanto dovranno

essere trasmessi alle competenti Commissioni per i prescritti pareri.

Pongo in votazione, in linea di principio, l'articolo aggiuntivo del relatore 1.02, accettato dal Governo.

(È approvato).

Passiamo all'articolo aggiuntivo del relatore 1.03.

FRANCESCO DE CARLI. Annunzio la mia astensione.

MICHELE GALANTE. Anche il gruppo comunista si astiene.

PRESIDENTE. Pongo in votazione, in linea di principio, l'articolo aggiuntivo del relatore 1.03, non accettato dal Governo.

(È approvato).

Pongo in votazione, in linea di principio, l'articolo aggiuntivo Perrone e Tassone 1.05, non accettato dal Governo e sul quale il relatore si è rimesso alla Commissione.

(È respinto).

Pongo in votazione, in linea di principio, l'articolo aggiuntivo del relatore 1.04, accettato dal Governo.

(È approvato).

Passiamo all'articolo aggiuntivo Stegagnini ed altri 1.010.

MARIO TASSONE. L'articolo aggiuntivo tende a sanare la situazione in cui si trovano gli allievi della scuola militare « Nunziatella » i quali, dopo averla frequentata, devono ugualmente prestare servizio militare, nonostante si tratti di una scuola militare a tutti gli effetti. I ragazzi, infatti, indossano la divisa e portano le stellette.

PRESIDENTE. A quale età concludono la loro esperienza scolastica ?

MARIO TASSONE. Con il conseguimento del diploma a diciotto anni.

A mio giudizio, bisogna andare alla natura della scuola militare, aumentando una certa linea didattica rispetto alle esercitazioni militari. Per altro, la nostra Commissione si è più volte intrattenuta su tale materia ed ha espresso l'esigenza che il Governo riveda la propria posizione al riguardo. Per tale motivo voterò a favore dell'articolo aggiuntivo Stegagnini ed altri.

RENZO LUSETTI. Nonostante il parere contrario del relatore e del Governo, invito la Commissione ad approvare l'articolo aggiuntivo 1.010, di cui sono firmatario.

PRESIDENTE. Pongo in votazione, in linea di principio, l'articolo aggiuntivo Stegagnini ed altri 1.010, non accettato dal relatore né dal Governo.

(È respinto).

Pongo in votazione, in linea di principio, l'articolo aggiuntivo del relatore 1.011, non accettato dal Governo.

(È approvato).

Pongo in votazione, in linea di principio, l'articolo aggiuntivo Gasparotto 1.012, accettato dal relatore e non accettato dal Governo.

(È approvato).

Trasmetterò immediatamente gli articoli aggiuntivi testé approvati in linea di principio, unitamente all'articolo unico del disegno di legge n. 1709, alle competenti Commissioni per l'espressione dei prescritti pareri.

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Modifica dell'articolo 18 della legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente l'aumento della durata del mandato per i militari di carriera eletti negli organi della rappresentanza militare (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (4570).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica dell'articolo 18 della legge 11

luglio 1978, n. 382, concernente l'aumento della durata del mandato per i militari di carriera eletti negli organi della rappresentanza militare », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 7 febbraio 1990.

Sul disegno di legge riferirò io stesso.

Il provvedimento eleva da due a tre anni la durata del mandato per i militari di carriera eletti negli organi della rappresentanza militare. Il disegno di legge, che è già stato approvato dal Senato e che consta di un articolo unico, affronta una questione la cui risoluzione è stata più volte sollecitata dagli organi della rappresentanza militare, i quali hanno attirato l'attenzione sul delicato problema della non rieleggibilità, sostenendo che l'eccessiva brevità del mandato (solo due anni) costituisce un limite inadeguato allo svolgimento dei compiti di rappresentanza. La questione era già stata affrontata dal precedente Governo ed ora viene riproposta con il disegno di legge n. 4570 predisposto dal ministro Martinazzoli e deliberato dal Consiglio dei ministri. Ricordo, inoltre, che solitamente, nella gran parte delle situazioni che riguardano organi rappresentativi e collegiali, si ricorre al limite temporale di un triennio.

In qualità di relatore concordo con il contenuto dell'articolo unico, ad eccezione di un aspetto sul quale sarebbe opportuno intervenisse una pronuncia del Governo. In particolare, chiedo se questa norma riguardi esclusivamente gli organi non ancora eletti, oppure si estenda anche a quelli attualmente in carica, per i quali, in sostanza, si introdurrebbe una proroga del mandato. Dal momento che non sono a conoscenza del fatto se il procedimento elettorale connesso al rinnovo degli organismi rappresentativi si sia già avviato, riterrei opportuno conoscere l'orientamento del Governo a tale riguardo.

MARIO TASSONE. Desidero intervenire sull'ordine dei lavori, per rilevare che nel corso dell'ultima seduta avevamo chiesto che si desse priorità all'esame del testo unificato in materia di avanzamento degli ufficiali delle forze armate.

PRESIDENTE. Le faccio osservare, onorevole Tassone, che al termine di questa seduta in sede legislativa è previsto l'esame in sede referente del provvedimento sull'avanzamento; d'altra parte, lei sa che la presente discussione non può esaurirsi nella giornata odierna.

MARIO TASSONE. Comprendo perfettamente che la discussione non può esaurirsi oggi; chiedo, infatti, a nome del gruppo democratico cristiano, un rinvio della discussione.

Tuttavia, il problema che intendo porre è più ampio. Sul piano procedurale concordo senz'altro con il presidente: oggi è prevista prima la sede legislativa e successivamente quella referente. Sotto l'aspetto, invece, strettamente politico, ritengo sia stato assunto un preciso impegno in ordine al provvedimento sull'avanzamento degli ufficiali. Forse vi è stata una scarsa valutazione da parte di tutti noi in sede di ufficio di presidenza; sarebbe quindi opportuno discutere e dialogare in maniera più approfondita in quella sede, per non correre il rischio di approvare solo « leggine » e di licenziare un provvedimento sugli organi della rappresentanza militare senza approvarne un altro riguardante una materia strettamente collegata ai suddetti organi.

Per tali ragioni, in considerazione del carattere prioritario che riveste l'esame del testo in materia di avanzamento, chiedo il rinvio della discussione.

PRESIDENTE. Invito i colleghi a pronunciarsi sulla richiesta di rinvio avanzata dall'onorevole Tassone.

GAETANO GORGONI. Desidero far presente che in Assemblea si sta esaminando il provvedimento in materia di amnistia, la cui votazione è prevista per la mattinata; poiché faccio parte del Comitato dei nove, mi è impossibile partecipare ora alla discussione. Mi associo, pertanto, alla

richiesta di rinvio formulata dall'onorevole Tassone.

PRESIDENTE. Vorrei assicurare all'onorevole Gorgoni che scioglieremo la seduta non appena ci perverrà dalla Presidenza della Camera l'ordine di sconvocazione.

ISAIA GASPAROTTO. Ritengo quanto meno strana la proposta dell'onorevole Tassone e le argomentazioni che sono alla base della sua richiesta. Infatti, se esiste un ritardo in ordine al provvedimento sull'avanzamento, non comprendo il discorso dell'onorevole Tassone, in quanto già nella seduta della settimana scorsa l'*iter* avrebbe dovuto concludersi, salvo il fatto che il relatore ha ritenuto di non potersi esprimere su alcuni emendamenti.

Faccio notare, inoltre, che il disegno di legge ora in discussione, del quale si chiede il rinvio, era già all'ordine del giorno della scorsa settimana ed è stato rinviato proprio perché non è stato possibile esaminarlo, mentre invece sono stati discussi altri provvedimenti, non solo quello sull'avanzamento. Poiché, quindi, l'esame del provvedimento sull'avanzamento degli ufficiali non si concluderà nella giornata odierna, ed in considerazione del carattere di urgenza rivestito dal disegno di legge, così come ha ricordato il presidente, la Commissione potrebbe pervenire nella giornata odierna alla definizione del provvedimento, salvo il parere che la Commissione affari costituzionali dovrà esprimere su di esso. Aggiungo che da parte del COCER proviene una sorta di sollecitazione a dare priorità assoluta a questo problema, stante la necessità che il lavoro che sta compiendo il COCER stesso non debba venire interrotto.

GAETANO GORGONI. Onorevole Gasparotto, lei non ha ascoltato la proposta del presidente.

ISAIA GASPAROTTO. Il presidente ha espresso un'opinione, non si è dichiarato contrario al testo.

In conclusione, ritengo che nella giornata odierna la Commissione possa procedere alla definizione sia del testo sull'avanzamento sia del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Vorrei far notare all'onorevole Gasparotto che, anche nell'ipotesi in cui concludessimo l'esame del disegno di legge nella giornata odierna, non potremmo comunque procedere alla sua approvazione non essendo ancora pervenuto il parere della Commissione affari costituzionali.

Pongo in votazione la proposta di rinvio della discussione, formulata dall'onorevole Tassone.

(È approvata).

Il seguito della discussione del disegno di legge è pertanto rinviato ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Corresponsione della retribuzione ai militari di truppa detenuti (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (4242).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Corresponsione della retribuzione ai militari di truppa detenuti », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 4 ottobre 1989.

Non essendo ancora pervenuto il prescritto parere della Commissione bilancio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Rideterminazione del contributo ordinario all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (4511).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Rideterminazione del contributo ordina-

rio all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 18 gennaio 1990.

Su questo provvedimento riferirò io stesso.

Il disegno di legge, già approvato dal Senato, affronta il problema, certamente noto a tutti i membri della Commissione, dell'aumento del contributo dello Stato all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale; in particolare, l'articolo 1 dispone l'elevazione del contributo da 2.800 a 10 mila milioni. Ricordo che l'INSEAN svolge compiti molto importanti, anche sotto il profilo civilistico, e che la normativa in esame si è resa necessaria per realizzare un adeguamento ai mutati livelli monetari.

MARIO CLEMENTE MASTELLA, *Sottosegretario di Stato per la difesa.* Il Governo raccomanda l'approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

MICHELE GALANTE. Il gruppo comunista voterà a favore del disegno di legge per le motivazioni testé illustrate dal presidente. Tuttavia, dal momento che ci troviamo frequentemente di fronte a provvedimenti legislativi di questo tipo, sarebbe opportuno studiare le forme migliori al fine di consentire un adeguamento automatico rispetto al costo della vita, evitando di ricorrere ad una serie di « leggine » speciali cui è demandato il perseguimento di tale scopo.

GIOVANNI PELLEGATTA. Condivido le valutazioni espresse dal collega Galante e propongo di riferire gli aumenti automatici all'indice ISTAT. Sarebbe anche opportuno che la Commissione difesa acquisisse relazioni o altre forme di informazioni, a cadenza annuale, in merito all'attività dell'Istituto sì da determinare opportunamente l'incremento del contributo. Preannuncio la presentazione di un ordine del giorno in tal senso.

GASTONE SAVIO. Il gruppo democratico cristiano è favorevole all'approvazione del disegno di legge in esame, che va nel senso del miglioramento dell'Istituto navale.

GAETANO GORGONI. Nel preannunciare il voto favorevole del gruppo repubblicano, dichiaro contestualmente la mia disponibilità a firmare l'ordine del giorno annunciato dal collega Pellegatta.

FRANCESCO DE CARLI. Il gruppo socialista voterà a favore del provvedimento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Non essendo ancora pervenuti i prescritti pareri, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

La seduta, sospesa alle 10,30, è ripresa alle 15.

Si riprende la discussione delle proposte di legge n. 499 e n. 1414-B.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione del testo unificato delle proposte di legge n. 499 e n. 1414-*B*.

Poiché non è ancora pervenuto il parere della Commissione bilancio, il seguito della discussione del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 15,10.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 23 marzo 1990.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO